



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA N.5 DEL 30.07.2015

Oggetto: Attività di Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna – approfondimenti conoscitivi.

L'anno duemilaquindici, addì 30 del mese di Luglio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di convocazione del 28.07.2015 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigiariu	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		x
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 30.07.2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 13 e 14;
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e alla parte seconda, titolo II, "La valutazione ambientale strategica";
- VISTA** la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- CONSIDERATO** che la Regione Sardegna, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del D.Lgs 152/06, ha predisposto il Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sottoponendolo alle procedure di consultazione pubblica previste dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE e alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 30.07.2015

CONSIDERATO che, prendendo atto del parere n. 426 dell'11 febbraio 2010 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del parere DG PBAAC/34.19.04/12072/2009 del 3 dicembre 2009 del Ministero per i beni e le attività culturali, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna, secondo quanto disposto dall'art.4, commi 31 e 32 della legge Regionale 1/2009, ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna con propria delibera n. 1 del 25.02.2010 come modificata dalla delibera n. 1 del 3.6.2010, per dare una prima attuazione alle prescrizioni derivanti dal procedimento Valutazione Ambientale Strategica.

VISTO il Parere Motivato favorevole di compatibilità ambientale strategica ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006 espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali mediante il decreto U.prot. DVA – DEC – 2010 – 0000082 del 01/04/2010. Il parere favorevole di compatibilità ambientale strategica individua gli approfondimenti necessari da redigere entro un anno dall'approvazione e adozione del Piano di Gestione, nell'osservanza delle prescrizioni specificamente formulate;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha provveduto ad elaborare le integrazioni e gli approfondimenti richiesti sottoponendoli all'esame dell'Autorità competente secondo quanto disposto dal parere motivato VAS.

VISTO il parere positivo della Commissione di verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS del MATTM n. 753 del 17/06/2011 e il parere positivo del Ministero per i beni e le attività culturali di cui alla nota n. DG PBAAC/34.19.04/30591/2012 del 6 novembre 2012.

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna composto dagli elaborati adottati con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 3 del 3 giugno 2010 e dalla documentazione prodotta in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere positivo di compatibilità ambientale strategica di cui al citato decreto DVA-DEC-2010-0000082 del 1° aprile 2010, è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 30.07.2015

Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 – Serie generale n. 254.

CONSIDERATO che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva e successivamente ogni sei anni.

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.Lgs 219/2010 stabilisce che all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE provvedono le Regioni nel caso di Distretti Idrografici nei quali non è presente alcuna autorità di bacino di rilievo nazionale.

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere al riesame e all'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna di cui all'art. 13 della Dir. 2000/60/CE entro il 22 dicembre 2015 al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari.

CONSIDERATO che, al fine di promuovere l'informazione e consultazione pubblica secondo le procedure stabilite dall'art. 14 della DQA, la Regione ha avviato nel 2012 il processo di riesame e aggiornamento del PdG DIS che ha visto la pubblicazione dei seguenti documenti:

a) "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive" approvato con la delibera del Comitato Istituzionale n. 14 del 12 dicembre 2012.

b) "Valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico" approvato con la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 17 dicembre 2013.

c) "Progetto del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" e il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica", approvati con la delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 18 dicembre 2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 30.07.2015

CONSIDERATO che, allo scopo di coinvolgere attivamente tutte le parti interessate secondo le disposizioni della DQA, la Regione, con la Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, ha istituito il "Tavolo di coordinamento per l'attuazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE (relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) e la redazione dei relativi Piani". Il Tavolo vede il coinvolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze, delle Direzioni Generali della Presidenza e degli Assessorati regionali, delle agenzie e degli enti regionali (tra cui Arpas, Enas, Laore, Argea, Agris), delle province, dei comuni, degli enti di governo dei servizi idrici, del gestore del servizio idrico integrato, dei gestori di altri servizi idrici, tra cui, i consorzi di bonifica e i consorzi industriali provinciali e dei servizi pubblici in genere.

CONSIDERATO che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, relativamente ai corsi d'acqua e ai corpi idrici sotterranei, ha provveduto ad elaborare un documento recante gli approfondimenti attualmente disponibili in merito al processo di aggiornamento del PdG DIS, la cui pubblicazione rappresenta un elemento utile a migliorare la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati, in fase di consultazione pubblica. Il documento, sulla base dei risultati del monitoraggio, traccia una preliminare individuazione dei parametri per i quali sono osservati superamenti degli standard di qualità ambientale o valori soglia, delle categorie di impatti, delle tipologie di attività antropiche potenzialmente coinvolte (determinanti), delle categorie di pressioni che le attività antropiche esercitano sui corpi idrici. Inoltre, in riferimento alle linee guida per il reporting della Direttiva 2000/60/CE (WFD Reporting Guidance 2016), il documento riporta un inquadramento delle categorie di misure (key type measures) necessarie per eliminare o ridurre le pressioni e gli impatti rilevati.

DELIBERA

Art. 1 Di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di procedere alla pubblicazione sul sito internet della Regione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 30.07.2015

documento recante “Riesame e aggiornamento del piano di gestione del distretto idrografico della sardegna - Approfondimenti”.

Art. 2 Di prolungare la fase di consultazione in corso ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE relativamente al Progetto di aggiornamento del Piano al fine di consentire il prosieguo delle attività del tavolo di coordinamento istituito con Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015 oltre che di acquisire le osservazioni del pubblico interessato in merito all'intero processo di pianificazione in atto, dando mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, affinché prosegua nell'attività di consultazione pubblica, anche mediante pubblicazione di ulteriori informazioni sullo stato di avanzamento del processo di pianificazione e sulle relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica, dando tempestiva informazione sul sito internet della Regione relativamente alle iniziative assunte in tal senso e sui termini entro i quali sarà possibile presentare osservazioni sui documenti di aggiornamento del piano di gestione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda